



CHI SIAMO

Il Consultorio UCIPEM Cremona-Fondazione ONLUS è stato fondato nel 1975 da un gruppo di Soci attenti alle problematiche della persona e della famiglia. (Carta dei servizi del Consultorio, 2018)

Si pone come obiettivo il raggiungimento del bene integrale della persona, considerata nelle sue dimensioni costitutive e nelle sue molteplici relazioni. (Statuto del Consultorio, art. 3)

Svolge attività di consulenza socio-psico-educativa e sanitaria presso la propria sede e opera negli ambiti dell'educazione, dell'informazione e della prevenzione, sia in sede che nel territorio (scuole, comuni, oratori, associazioni).

Il Consultorio si avvale del lavoro di un'équipe multidisciplinare di operatori (psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, educatori, medici, ostetriche, assistenti sociali).

Il Consultorio è accreditato presso Regione Lombardia (dgr 21.02.2002 n° VII/8134)

Premessa

Il Consultorio si affianca alla famiglia e alla scuola per offrire il proprio supporto nel compito dell'educare, con una particolare attenzione alla dimensione affettiva, intesa come capacità di essere in relazione attraverso le diverse dimensioni che costituiscono la persona: corporea, emotiva, cognitiva, valoriale e spirituale.

Gli interventi hanno l'obiettivo di promuovere il processo di costruzione dell'identità e le capacità relazionali all'interno dei contesti di vita nella consapevolezza della frammentarietà odierna che si manifesta in tempi, luoghi, relazioni e valori molteplici e di difficile integrazione.

Per la SCUOLA PRIMARIA a.s. 2019-2020

*Per crescere un bambino
ci vuole un intero villaggio
(proverbio africano)*

FINALITÀ

- Promuovere occasioni di confronto e formazione con famiglie, insegnanti e alunni.
- Offrire ai docenti spazi di confronto e di lettura condivisa delle dinamiche di classe.
- Valorizzare il tempo della crescita e dei cambiamenti come occasione relazionale.
- Valorizzare le potenzialità della legittimazione emotiva al fine di migliorare il clima affettivo-relazionale nei gruppi di lavoro.
- Progettare insieme al corpo docente interventi sugli specifici gruppi classe relativamente all'educazione affettivo-relazionale.
- Promuovere il lavoro di rete tra scuola, famiglia e realtà educative che a vario titolo sono implicate nell'educazione all'affettività.

Proposta di percorso formativo rivolta alla Scuola Primaria

Io, tu, egli, noi, voi, essi: stare bene in classe

LE RELAZIONI E IL GRUPPO

(insegnanti e alunni di tutte le classi)

*Per crescere un bambino
ci vuole un intero villaggio
(Proverbio africano)*

ANALISI DEI BISOGNI

- Necessità di un buon funzionamento del gruppo classe al fine di permettere il lavoro in un clima affettivo-relazionale adeguato a favorire gli apprendimenti.
- Necessità di sperimentare modalità differenti e creative di pensiero sull' "altro-da-me" come bagaglio culturale di ciascuna persona.
- Presenza, durante i processi di convivenza/conoscenza in classe, di difficoltà relazionali
- Difficoltà emergente nel gestire la ricchezza e la complessità di istruire, educare ed imparare in un contesto classe eterogeneo.

OBIETTIVI

- Promuovere il lavoro di rete tra scuola, famiglia e realtà educative a vario titolo implicate nell'educazione dei bambini e delle bambine, favorendo il benessere relazionale del sistema alunni-insegnanti-genitori.
- Stimolare processi di progettazione e pianificazione condivisa, volti a valorizzare le risorse individuali, gruppali e della rete.
- Offrire un'occasione di lettura delle dinamiche relazionali della classe e la possibilità di sperimentare la gestione creativa dei conflitti.
- Progettare insieme al corpo docente interventi laboratoriali sulla base delle caratteristiche affettivo-relazionali di ciascuna classe.

DESTINATARI

- Insegnanti di tutte le classi
- Alunni di tutte le classi
- Genitori

TEMI

- Globalità e complessità della persona in relazione alle sue diverse dimensioni costitutive.
- Stare bene in classe: le relazioni fra compagni nel gruppo di apprendimento/lavoro
- Alfabetizzazione e legittimazione emotiva
- Gestione creativa dei conflitti
- Bullismo-cyberbullismo
- Rapporto insegnanti-alunni
- Rapporto genitori-figli

METODOLOGIA E MEZZI

- Incontri di gruppo con modalità interattive, utilizzo di strumenti multimediali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Momenti di confronto in itinere e al termine del percorso con gli insegnanti.

OPERATORI

Educatrici, educatori, psicologhe e psicologi del Consultorio Ucipem Cremona.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Un incontro con l'insegnante referente/team per condividere le tematiche da proporre e per conoscere le dinamiche di classe.
- Percorso in *piccolo gruppo* per gli insegnanti presso il Consultorio o sede scolastica:
 - da 2 a 8 incontri di 1,5 ore
 - da 5 a 15 insegnanti
- Un incontro di presentazione ai genitori del percorso.
- Un laboratorio di due ore in classe.
- Incontro di restituzione/tematico con i genitori della singola classe e/o con tutti i genitori delle classi che hanno aderito al progetto.
- Il percorso potrà subire variazioni in accordo con i docenti.

COSTI

Finanziamento di Regione Lombardia o a pagamento a carico della scuola. (Vedi lettera allegata)

Proposta di percorso formativo rivolta alla Scuola Primaria

Le tacche sul muro: la crescita, il corpo, i cambiamenti **EDUCARE ALL’AFFETTIVITA’** (insegnanti e alunni delle classi quinte)

Tacche sul muro

*La mamma col righello e la matita
vuol controllare quanto son cresciuta.*

*Quei segni sulla porta di cucina
li ha fatti da quando ero bambina:
asilo, elementare e adesso media...*

è un po’ come salire sulla sedia!

*Tacche sul muro, ognuna con la data,
raccontano di quanto son cambiata.*

*Io cerco di barare un pochettino
e allungo il collo come fa il tacchino,
ma la mamma fa il segno al posto giusto*

“Se tu bari”, mi dice, “non c’è gusto!”.

Guardo il mio tempo scritto sopra il muro...

Son cresciuta due dita di futuro!

(Janna Carioli, *I sentimenti dei bambini*)

ANALISI DEI BISOGNI

- Necessità di sperimentare modalità differenti e creative di pensiero sull’ “altro-da-me” come bagaglio culturale di ciascuna persona.
- Costruire spazi di analisi su differenti modelli culturali legati all’idea di corpo, di crescita di affettività e di relazione.
- Costruire spazi di analisi rispetto ai cambiamenti evolutivi delle relazioni tra pari e amicali che i bambini e le bambine vivono in questa fase della crescita.

OBIETTIVI

- Sostenere il ruolo educativo di scuola e famiglia riguardo l’educazione affettiva dei bambini/ragazzi offrendo occasioni di confronto e riflessione sui temi della crescita e del cambiamento.
- Promuovere il lavoro di rete tra scuola, famiglia e realtà educative a vario titolo implicate nell’educazione all’affettività.
- Valorizzare ogni persona nella sua globalità e originalità, approfondendo la cura e l’attenzione per l’identità personale e le relazioni.
- Alfabetizzazione e legittimazione emotiva.
- Valorizzare la corporeità anche attraverso la conoscenza della fisiologia maschile e femminile.
- Confrontarsi sul linguaggio del corpo, sui gesti e sui comportamenti e sui loro significati.

DESTINATARI

- Insegnanti delle classi quinte
- Genitori
- Alunni delle classi quinte

TEMI

- Globalità e complessità della persona in relazione alle sue diverse dimensioni costitutive.
- Differenza tra maschi e femmine: approfondimento sulla fisiologia maschile e femminile, valorizzazione della corporeità e riflessione sui linguaggi per comunicare.
- Emozioni, comportamenti e gesti affettivi legati alla specifica fase evolutiva di crescita dei ragazzi e delle ragazze: tra pari, a scuola, in famiglia.

METODOLOGIA E MEZZI

- Incontri di gruppo con modalità interattive e laboratoriali, utilizzo di strumenti multimediali.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

- Momenti di confronto in itinere e al termine del percorso con gli insegnanti.

OPERATORI

Educatrici, educatori, psicologhe e psicologi del Consultorio Ucipem Cremona.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Un incontro con l'insegnante referente/team per condividere le tematiche da proporre e per conoscere le dinamiche/esigenze di classe.
- Percorso in *piccolo gruppo* per gli insegnanti presso il Consultorio o sede scolastica:
 - da 2 a 8 incontri di 1,5 ore
 - da 5 a 15 insegnanti
- Un incontro di presentazione ai genitori del percorso.
- 2 laboratori di due ore in classe.
- Incontro di restituzione/tematico con i genitori della singola classe e/o con tutti i genitori delle classi che hanno aderito al progetto.
- Il percorso potrà subire variazioni in accordo con i docenti.

COSTI

Finanziamento di Regione Lombardia o a pagamento a carico della scuola. (Vedi lettera allegata)

PROPOSTE PER INSEGNANTI

Obiettivi:

- Fornire spazi e tempi di confronto e di supporto al *ruolo docente*.
- Approfondire tematiche psico-educative proprie delle diverse fasce di età.
- Offrire consulenze specifiche relative alle dinamiche del gruppo classe.

Modalità:

- Gruppi tematici di confronto e supporto presso la sede del Consultorio o altra sede (per insegnanti della stessa scuola e/o di scuole diverse).
- Gruppi tematici di confronto e supporto presso le strutture scolastiche (per singoli consigli di classe e/o per gruppi della stessa scuola).
- Incontri e/o percorsi formativi tematici.
- Supervisione psico-pedagogica (per singoli insegnanti, dirigenti e/o gruppi).

Tematiche:

- Infanzia, preadolescenza e crescita (fasi evolutive)
 - Dinamiche di gruppo
 - Conflitti
 - Social media
 - Educazione affettiva
 - Comportamenti a rischio
 - Bullismo e cyber bullismo
 - Tematiche connesse con l'educazione civica
 - Altre tematiche concordate con i docenti
- Spazio di ascolto e consulenza psicopedagogica per genitori e insegnanti presso la Scuola

PROPOSTE PER I GENITORI

Incontri tematici in piccolo gruppo presso il Consultorio o altra sede, che prevedono:

Minimo 2 incontri di 1,5 ore

La partecipazione di un numero minimo di 5 persone ed un massimo di 15

- Conferenze per genitori, anche di classi non coinvolte nei percorsi

Tematiche:

- Preadolescenza, adolescenza e crescita (fasi evolutive)
 - Dinamiche di gruppo
 - Conflitti
 - Social media
 - Educazione affettiva
 - Comportamenti a rischio
 - Bullismo e cyber bullismo
- Spazio di ascolto e consulenza psicologica per alunni, genitori e insegnanti presso la Scuola

PER INFO E CONTATTI:

tel. 037220751 oppure 037234402 cell 3286849593

e-mail: segreteria@ucipemcremona.it

Pec consultorio@pec.ucipemcremona.it

Referente Scuola Primaria: Ed. Prof.le Marta Prarolo m.prarolo@ucipemcremona.it

SITO www.ucipemcremona.it

FB [consultorioucipemcremona](https://www.facebook.com/consultorioucipemcremona)